

discepolo a mato

Ospedale
di CircoloFondazione
MacchiSolennità della
SS. Trinità Anno COspedale di Circolo
VareseParrocchia
San Giovanni Evangelista

TRE PREGHIERE ALLA TRINITÀ

di don Angelo, parroco

Non è facile parlare della SS. Trinità e tanto meno spiegarne il suo Mistero. Possiamo solo balbettare qualcosa a partire dalla Parola di Dio, cioè dalla Rivelazione che il nostro Dio fa di se stesso e a partire dall'esperienza che l'uomo di fede vive nel rapporto col nostro Dio: *chi ama Dio lo conosce ed è da Lui conosciuto*.



Vorrei offrire allora non delle riflessioni, ma alla luce della Parola di Dio di questa Solennità esprimere tre preghiere che possiamo rivolgere al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

La prima la prendo dalla Genesi, da Abramo nostro padre nella fede: ***Mio Signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo.*** Non passare oltre! È vero che non c'è bisogno di dire questo a Dio, eppure col cuore Gli diciamo: *fermati da me, entra nella mia casa, visitala, lascia che ti offra quel poco che ho.* E Dio ascolta Abramo, mangia quel che gli viene offerto e gli lascia un dono: *Sara, tua moglie, avrà un figlio!* Quando Dio sosta presso di noi, nulla è inutile, tutto diventa fecondo!

La seconda preghiera nasce dalle parole di Paolo. Il nostro Dio non è un idolo muto, il nostro è un Dio che parla e nello Spirito Santo ci suggerisce cosa dire a Dio stesso: ***Signore continua a parlarmi, non essere muto con me! Ho bisogno che tu mi parli.*** Il tuo Spirito mi suggerisce le parole giuste da rivolgerti: tu sei *Colui che opera tutto in tutti.* Dio non è mai muto, siamo noi che chiudiamo le orecchie e il cuore!

E la terza preghiera la colgo dal Vangelo di Giovanni: ***Signore, che io ti ami.*** Amare Dio, essere amato da Lui, osservare la sua Parola dà pienezza alla nostra vita e alla nostra fede. Pietro pur avendo rinnegato Gesù in riva al lago Gli dice: *Signore, tu sai tutto, tu sai che ti amo.* Ma anche noi, pur deboli e fragili, nelle preghiere del *Ti adoro* Gli diciamo la stessa cosa: *Signore, ti ringrazio di avermi creato... che io ti ami sempre più.* Che cosa possiamo dire a Dio di più bello e di più grande se non che lo amiamo?

O Santa Trinità, onore e gloria a Te,
segna la nostra vita come all'inizio
quando siamo stati battezzati
e continua a custodirci oggi e sempre.
Amen.



seguici

I 150' ANNI DI MINISTERO DELL'ARCIVESCOVO

Nell'anniversario dell'ordinazione sacerdotale del Vescovo Mario, sul numero di maggio del mensile diocesano ne hanno raccontato gli anni di Venegono alcuni compagni di Seminario, testimoni dei primi passi di un giovane prete già segnato da dedizione e spirito di servizio.

Più di cinquant'anni fa, ma certi ricordi non si cancellano. Parlano di giovinezza, di amicizie mai interrotte e, soprattutto, di un compagno diventato oggi l'Arcivescovo di Milano: monsignor Mario Delpini. A rievocare il clima del Seminario di Venegono negli anni 1970-1975 e i tratti del futuro pastore sono tre suoi compagni d'ordinazione – don Gianpiero Magni, don Virginio Pontiggia, don Felice Terreni – e Ambrogio Piazzoni, che condivise con lui parte del percorso formativo.

La loro classe era numerosa, vivace, segnata dallo spirito del Concilio. Delpini si distingueva già allora per intraprendenza, ironia intelligente e uno stile sobrio, ma deciso. «Era disponibile, semplice, sempre pronto a collaborare», ricorda don Magni. Don Terreni sottolinea il rigore della sua vita quotidiana: «Una stanza monacale, una stuoa sul pavimento: credevo dormisse a terra». La spiritualità profonda emerge anche nel ricordo di Piazzoni: «Nel parco mi propose una preghiera: pensavo all'Ave Maria, recitammo il Rosario. La preghiera era centrale in lui, anche nei momenti di svago».

Don Virginio Pontiggia lo ricorda generoso, con una memoria fuori dal comune, sempre pronto ad aiutare chi faticava nello studio. «Come fa a fare tutte queste cose?», si chiedono ancora oggi. Il suo impegno non era mai autoreferenziale, ma si traduceva in servizio. Alla maturità, suggerì a Piazzoni un brillante collegamento tra le Lettere di Platone e la nascita della società industriale, mostrando acume e originalità.

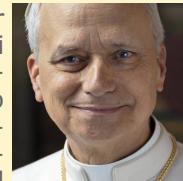
Delpini promuoveva anche momenti comunitari di preghiera, la sera, con inten-



zioni condivise. Era capace di passare la notte in adorazione davanti all'Eucaristia, scrivendo preghiere su un quaderno. In lui, lo studio dei Padri orientali si intrecciava con la vita spirituale. Lo stesso stile che oggi ritroviamo nella sua predicazione, capace di parlare anche ai giovani

con favole e racconti, come già faceva da giovane prete.

Al venerabile fratello Mario Enrico Arcivescovo Metropolita di Milano



Con fraterna carità e per dovere di gratitudine ci congratuliamo con il venerabile fratello Mario Enrico Delpini, Arcivescovo Metropolita di Milano, in occasione del suo giubileo per i cinquant'anni di ordinazione presbiterale, per la fedele missione pastorale a lui affidata nell'illustre e antichissima diocesi di Milano e per aver dato prova di grande zelo nel testimoniare fattivamente il Vangelo con fermezza e dolcezza; infatti con un ministero costante e sapiente egli si è speso totalmente per Cristo e per il bene della Chiesa, prendendosi cura con carità del popolo di Dio, nutrendolo con la parola e gli scritti, sostenendolo con i sacramenti, seguendo gli esempi dei santi Padri. In questa occasione in cui, arricchito dai frutti maturi del proprio lavoro apostolico, è circondato dall'affetto e dalla stima del clero e dei fedeli dell'insigne Chiesa Ambrosiana, a lui desideriamo esprimere sentimenti di gratitudine e vivissimi auguri di grazie spirituali e per l'intercessione della Beata Vergine Maria e di sant' Ambrogio con grande gioia concediamo la Nostra Apostolica Benedizione.

Leone XIV, papa

Domenica 15 giugno - Solennità della SS. Trinità

19-22 GIUGNO: GIORNATE EUCHARISTICHE

Giovedì 19 giugno - Solennità SS. Corpo e Sangue di Cristo

Sabato 21 giugno - S. Luigi Gonzaga

Domenica 15 giugno - Solennità SS. Corpo e Sangue di Cristo



L'anima mia vi adora, il mio cuore vi benedice
e la mia bocca vi loda, **o santa ed indivisibile Trinità:**

Padre Eterno, Figlio unico ed amato dal Padre,
Spirito consolatore che procedi dal loro vicendevole amore.

O Dio onnipotente, benché io non sia che l'ultimo dei tuoi servi
ed il membro più imperfetto della Tua Chiesa, io Ti lodo e Ti glorifico.

Io Ti invoco, o Santa Trinità, affinché vieni in me a donarmi la vita, e
a fare del mio povero cuore un tempio degno della Tua gloria e della Tua santità.

O Padre Eterno, io Ti prego per il Tuo amato Figlio;

o Gesù, io Ti supplico per il Padre Tuo;

o Spirito Santo, io Ti scongiuro in nome dell'Amore del Padre e del Figlio:
accresci in me la fede, la speranza e la carità.

Fa' che la mia fede sia efficace, la mia speranza sicura e la mia carità feconda.

Fa' che mi renda degno della vita eterna con l'innocenza della mia vita
e con la santità dei miei costumi, affinché un giorno possa unire la mia voce
a quella degli spiriti beati, per cantare con essi, per tutta l'eternità:

Gloria al Padre Eterno, che ci ha creati;

Gloria al Figlio, che ci ha rigenerati con il sacrificio cruento della Croce;

Gloria allo Spirito Santo, che ci santifica con l'effusione delle sue grazie.

Onore e gloria e benedizione alla santa ed adorabile Trinità per tutti i secoli.

Amen.

preghiera

Sant'Agostino

CALENDARIO LITURGICO
DAL 14 AL 22 GIUGNO 2025

14 SABATO

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per i preti che ricordano l'Ordinazione *Beato Mario Ciceri, presbitero*

*** 15 DOMENICA**

SS. TRINITÀ C

Vangelo della Risurrezione: Marco 16, 9-16

Genesi 18, 1-10a; Salmo 104; 1Corinzi 12, 2-6; Giovanni 14, 21-26

Il Signore è fedele alla sua parola

Propria [III]

S. Giovanni Paolo II **11.00**

S. Messa PRO POPULO

S. Giovanni Paolo II **17.00**

S. Messa PRO POPULO

16 LUNEDÌ

Esodo 1, 1-14; Salmo 102; Luca 4, 14-16. 22-24

Benedetto il Signore, salvezza del suo popolo

S. Giovanni Paolo II **7.45**

S. Messa per gli impegnati nell'Oratorio Estivo

S. Giovanni Paolo II **16.25**

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II **17.00**

S. Messa per i giovani che sostengono gli esami

17 MARTEDÌ

Esodo 2, 1-10; Salmo 104; Luca 4, 25-30

Il Signore è fedele alla sua alleanza

S. Giovanni Paolo II **7.45**

S. Messa per gli ammalati

S. Giovanni Paolo II **16.25**

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II **17.00**

S. Messa per il Personale Sanitario dell'Ospedale

18 MERCOLEDÌ

Esodo 6, 2-11; Salmo 67; Luca 4, 38-41

Benedetto il Signore, Dio della nostra salvezza

S. Giovanni Paolo II **7.45**

S. Messa per chiedere il dono della pace

S. Giovanni Paolo II **16.25**

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II **17.00**

S. Messa per chiedere il dono della speranza

19 GIOVEDÌ

SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO C

Genesi 14, 18-20; Salmo 109; 1Corinzi 11, 23-26; Luca 9, 11b-17

Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore

Propria

S. Giovanni Paolo II **7.45**

S. Messa per ringraziare del dono dell'Eucaristia

S. Giovanni Paolo II **16.25**

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II **17.00**

S. Messa per Fontana Giovanni

20 VENERDÌ

Esodo 4, 10-17; Salmo 98; Luca 4,42-44

Santo è il Signore, nostro Dio

S. Giovanni Paolo II **7.45**

S. Messa per le famiglie

S. Giovanni Paolo II **16.25**

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II **17.00**

S. Messa per i poveri e gli emarginati

21 SABATO

S. Luigi Gonzaga

S. Giovanni Paolo II **17.00**

S. Messa per i giovani

*** 22 DOMENICA**

SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO C

S. Giovanni Paolo II **11.00**

S. Messa per don Pier Torriani

S. Giovanni Paolo II **17.00**

S. Messa PRO POPULO